



Roma, 7 ottobre 2026

ALLOGGI: PASSA A MAGGIORANZA IL CRITERIO DELLA DOMANDA, MA SI PENALIZZA LA PROSSIMITÀ ALLA SEDE DI SERVIZIO

Si è riunita la Commissione Alloggi, presieduta dal Vicario e composta dal dott. Spaziani, dalla dott.ssa Calabrese, dal dott. Marra e dal dott. Belfiore, alla presenza delle organizzazioni sindacali SIULP, SIAP, FSP, SAP, COISP e SILP. Al centro della riunione, la richiesta dell'Amministrazione di modificare uno dei criteri contenuti nel regolamento precedentemente condiviso. La proposta, sulla quale SIULP, SIAP e FSP hanno espresso la propria netta contrarietà, prevede che, a parità di requisiti, prevalga la data di presentazione della domanda rispetto alla prossimità dell'alloggio alla sede di servizio. Una scelta che, a nostro avviso, rischia di stravolgere la logica stessa del regolamento.

PRIMA LA DOMANDA O PRIMA IL BENESSERE DEL PERSONALE?

Abbiamo ribadito con forza che il principio della prossimità dell'alloggio al luogo di lavoro non può essere considerato un elemento secondario.

Pensiamo a una situazione paradossale: un collega presenta la domanda un giorno prima e, pur prestando servizio in una determinata zona, si vede assegnare un alloggio a Primavalle; un altro collega che lavora proprio a Primavalle, avendo presentato la domanda successivamente, viene invece destinato a Prenestino. È evidente che qualcosa non torna.

Se l'obiettivo è garantire il benessere del personale, ridurre gli spostamenti e rendere più funzionale l'organizzazione del servizio, non si può contemporaneamente introdurre un criterio che rischia di vanificare proprio la prossimità alla sede di lavoro.

Nonostante le nostre osservazioni e la ferma opposizione di SIULP, SIAP e FSP, l'Amministrazione ha portato avanti la propria proposta, che è stata approvata a maggioranza.

Per noi si tratta di una scelta sbagliata, perché rischia di produrre un doppio danno: penalizza chi presta servizio in determinate zone e, contemporaneamente, indebolisce uno dei principi fondamentali che dovrebbe guidare l'assegnazione degli alloggi.

OSTIA E REPARTO VOLANTI: CONFERMATA LA PROSSIMITÀ

È stato comunque preservato il principio della prossimità alla sede di servizio per il Commissariato di Ostia e per il Reparto Volanti, in considerazione della particolare natura dei servizi svolti.

Per il Reparto Volanti è stata riconosciuta la specificità di un reparto stabilmente impiegato nel turno in quinta e in un'attività operativa.

Per il Commissariato di Ostia, invece, pur rientrando formalmente nella realtà di Roma, è stata riconosciuta la particolare collocazione territoriale e organizzativa, assimilabile per caratteristiche a quella di un commissariato distaccato.



CIRCA 30 POSTI LETTO DESTINATI AL PERSONALE FEMMINILE

Nel corso della riunione è stato inoltre comunicato che circa 30 posti letto saranno convertiti in alloggi destinati al personale femminile.

Un intervento che riteniamo importante per aumentare la disponibilità e garantire una gestione degli spazi maggiormente rispondente alle esigenze del personale.

BASTA ASSEGNAZIONI “SULLA CARTA”: SERVONO CONTROLLI

Sul tema della gestione delle strutture collettive abbiamo chiesto all’Amministrazione un intervento concreto.

Abbiamo preteso che vengano effettuati sopralluoghi presso le strutture, per verificare la reale corrispondenza tra i posti letto assegnati e chi effettivamente occupa gli alloggi.

Non è più sufficiente avere assegnazioni formalmente corrette sulla carta: bisogna verificare che il posto letto sia realmente occupato dal dipendente al quale è stato assegnato.

Abbiamo inoltre chiesto che in ogni stanza siano chiaramente indicati i nominativi degli assegnatari e gli uffici o reparti di appartenenza.

Trasparenza, controllo e rispetto delle regole devono essere la base della gestione degli alloggi.

LA NOSTRA POSIZIONE RESTA CHIARA

SIULP, SIAP e FSP continueranno a vigilare affinché il sistema di assegnazione degli alloggi non si trasformi in un meccanismo meramente burocratico, ma continui a rispondere alle reali esigenze del personale.

La prossimità alla sede di servizio non è un privilegio: è una questione di organizzazione, efficienza e benessere del personale.

Su questo punto continueremo a far sentire la nostra voce, chiedendo all’Amministrazione di correggere le storture che dovessero emergere nell’applicazione dei nuovi criteri e garantire assegnazioni realmente trasparenti, equilibrate e funzionali alle esigenze delle donne e degli uomini della Polizia di Stato.

LE SEGRETERIE PROVINCIALI

SIULP

Ignazio Craparotta

SIAP

Maurizio Germanò

FSP

Massimo Nisida